



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Trasmessa al CO.RE.CO. il
Protocollo n.

COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 176 del 01.06.2001

OGGETTO: Recupero spazi per sepolture all'interno dei cimiteri comunali – atto di indirizzo.

L'anno duemilauno il giorno uno del mese di Giugno alle ore 8,30 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. PAOLO PACINI	Sindaco	x	
2. ANTONIO GIUSEPPE COSTANTINO	Vice Sindaco	x	
3. FLAVIA BELLANI	Assessore	x	
4. STEFANO BENEDETTI	Assessore	x	
5. MASSIMO MARINI	Assessore	x	
6. ALBERTO MAZZONCINI	Assessore	x	
7. LIPPI SAMUELE	Assessore		x

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 il Sig. Eugenio Stefanini, Vice Segretario.

Presiede il Sig. Paolo Pacini, Sindaco.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che questa Amministrazione pone particolare attenzione alle problematiche inerenti i servizi cimiteriali, che negli ultimi anni presentano, a livello nazionale, una serie di elementi critici, legati essenzialmente al passaggio da un sistema di sepoltura a rotazione a forme di staticità, rappresentate da concessioni di spazi per loculi e tombe privilegiate a tempo indeterminato o per 90 anni (40 anni a decorrere dal 1976);

Dato atto:

- che occorre riconsiderare l'attuale sistema delle sepolture, promuovendo le forme che impediscono l'immobilizzazione degli spazi per tempo indefinito, favorendo al contrario il recupero di spazi all'interno delle strutture cimiteriali esistenti, così da eliminare, o quanto meno ridurre, la necessità di continui ampliamenti e cementificazioni;
- che a tal fine, in attesa di interventi legislativi di modifica dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria nonché dell'emanazione del regolamento attuativo della recente legislazione in materia di cremazioni, e' necessario intervenire con una politica di regolamentazione ed incentivazione mirata al recupero degli spazi, secondo le seguenti linee guida:
 - a) retrocessione al comune delle sepolture non utilizzate;
 - b) recupero consensuale delle sepolture con concessioni ultracinquantennali;
 - c) eventuale recupero tombe in stato di abbandono;
- che con riguardo al punto a), si ritiene necessario riconoscere al concessionario che intende cessare il rapporto prima della sua scadenza naturale un corrispettivo da commisurarsi al periodo residuo rispetto alla scadenza del rapporto concessorio nel caso di concessioni di durata quarantennale, o da determinarsi forfettariamente nel caso di concessioni di durata novantennale o perpetue; a seconda delle anzidette ipotesi saranno riconosciuti al concessionario i seguenti importi:
 - 1) concessioni quarantennali:
90% della tariffa vigente, rapportata agli anni di anticipata restituzione (es.: restituzione a 15 anni dalla scadenza: $90\% \text{ tariffa vigente} \times 15$);
40 annualita'
 - 2) concessioni novantennali o perpetue: L. 1.500.000. *(prima del 1976)*
- che con riguardo al punto b) si ritiene opportuno, previa adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione, incentivare il recupero di tali tipi di sepolture, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 92 del D.P.R. n. 285/90, offrendo ai familiari, a titolo completamente gratuito, i servizi di estumulazione della salma, raccolta resti e tumulazione in ossario con concessione a titolo gratuito per 15 anni;
- che con riguardo al punto c), in ottemperanza a quanto disposto dai regolamenti di polizia mortuaria sia nazionale che locale ed a seguito di attenta ricognizione effettuata presso i cimiteri di Cecina e Collemezzano per la verifica dello stato di manutenzione delle sepolture, si ritiene di assegnare un termine per il ripristino del decoro delle sepolture stesse, attraverso adeguata informazione anche attraverso pubblici avvisi provvedendo, se del caso, al recupero di quegli spazi per i quali non sia possibile rintracciare intestatari della concessione o loro aventi causa, disponendo l'estumulazione e la raccolta dei resti in apposita cassetta da collocare nell'ossario comune: resta inteso che anche per tali tipi di sepoltura è possibile avvalersi della procedura di retrocessione anticipata di cui al precedente punto b);

Ritenendo infine opportuno, nell'ottica di quanto sopra rappresentato, contribuire ad incentivare il pieno utilizzo degli spazi disponibili all'interno dei cimiteri comunali, prevedendo la possibilità di traslazione gratuita della salma del coniuge defunto in sepoltura contigua a quella del coniuge superstite, al momento della morte di quest'ultimo, così da ridurre la domanda di concessioni "a

futuro utilizzo”, che comportano immobilizzo di moltissimi spazi, di fatto indisponibili per periodi di tempo prolungati;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Con voti unanimi palesemente resi:

DELIBERA

- 1) Approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le misure tese al recupero di spazi all'interno dei cimiteri comunali secondo le seguenti modalità:
 - a) retrocessione sepolture non utilizzate:
concessioni quarantennali:
90% della tariffa vigente, rapportata agli anni di anticipata restituzione (es.: restituzione a 15 anni dalla scadenza: 90% tariffa vigente x 15);
40 annualità
concessioni novantennali o perpetue: L. 1.500.000.
 - b) recupero consensuale sepolture a sistema di tumulazione con concessioni ultracinquantennali:
assumere a carico del Comune i servizi di estumulazione della salma, raccolta resti e tumulazione in ossario con concessione a titolo gratuito per 15 anni;
 - c) eventuale recupero tombe in stato di abbandono:
previa verifica dello stato di manutenzione delle tombe a terra, si ritiene di assegnare un termine per il ripristino del decoro delle sepolture stesse provvedendo, se del caso, al recupero di quegli spazi per i quali non sia possibile rintracciare intestatari della concessione o loro aventi causa, disponendo la estumulazione e la raccolta resti in apposita cassetta da collocare nell'ossario comune.
- 2) Dare atto che la spesa necessaria per i recuperi di cui al punto 1) trova copertura ai capitoli 19300 e 19290 del Bilancio 2001.
- 3) Dare mandato ai competenti uffici per l'attuazione di quanto disposto.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4^a comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.